

Hip hop

Il rap che unisce italiani e immigrati

ESSENDO un linguaggio senza parole (poi gliele si può mettere, ma è un altro discorso), la musica è universale. E quindi è un modo per eliminare barriere, specie burocratiche. È il caso dei rapper italiani di seconda generazione, figli di stranieri, arrivati in Italia da bambini o addirittura nati qui, ma che non sono ancora cittadini italiani o lo sono diventati solo con la maggior età, la generazione G2. Il tema è caldissimo, dopo la nomina di un ministro italo-congolese.

Stasera sarà ancora più caldo, con l'esibizione alla Fabbrica del Vapore di due rapper G2, ospiti di "riGenerazioni", progetto del Comune dedicato ai nuovi cittadini e appunto alle seconde generazioni. Sul palco saliranno il milanese-siriano Zanko El Arabe Blanco e il romano-cino-filippino Mike Samaniego con la band The Nova. Il primo, all'anagrafe Zuhdi Fahle, nella canzone *Umano normale* ripercorre le situazioni paradossali che ha vissuto: fisionomia da italiano,

Stasera alla Fabbrica del Vapore due giovani artisti figli di stranieri accanto alle star Mondo Marcio, Vacca e Babaman

SIRIANO

Zanko El Arabe Blanco, 28 anni, all'anagrafe Zuhdi Fahle, milanese di genitori siriani



nato in zona Stazione Centrale, si è spesso sentito dire "tu sembri normale", «come se la normalità fosse una conquista eccezionale. Non dipende mai da te, ma dalla classe sociale», canta col suo stile hip hop, che nel periodo sembra l'unico che sappia raccontare la società e le sue trasformazioni. Lo stesso stile di Mike Samaniego, laureato in Economia della cooperazione, che in *Prospettive* grida: «Sono nato in questo Stato e come i vostri figli anche io ho studiato. Conosco la cultura e questa lingua e ho ragione se chiedo dei diritti e nessuna distinzione».

A chiudere la serata tre star, i rapper Mondo Marcio e Vacca e il reggaeman Babaman, e un intervento di Pierfrancesco Majorino, assessore alle Politiche Sociali, che racconterà come il Comune affronta il tema delle nuove cittadinanze.

(l.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fabbrica del Vapore via Procaccini 4, ore 19. Ingresso libero

